

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 160 DEL 16.07.2009**

OGGETTO: Costituzione in giudizio avanti al T.A.R. Veneto contro i ricorsi presentati dal Comune di San Giovanni Lupatoto, dal Comune di Oppeano e dall'Ing. Pier Vittore Chemin Palma per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione della delibera della Giunta Regionale Veneto n. 995 del 21.04.2009 relativa all'intervento di ampliamento della discarica Cà Bianca

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **PREMESSO** che:

- in attuazione a quanto disposto con la deliberazione consiliare n. 13 del 13 marzo 1997, esecutiva ai sensi di legge, tra il Comune di Zevio e la Ditta INERTECO s.r.l. è stato stipulato, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, un "accordo sostitutivo" per la realizzazione e la gestione di una pubblica discarica controllata di rifiuti speciali non pericolosi su area di proprietà della stessa Ditta Inerteco s.r.l., sita in Loc. Ca' Bianca a Santa Maria di Zevio;
- la ditta Inerteco S.r.l., su delega del Sindaco del Comune di Zevio, aveva presentato il Piano di Adeguamento dell'impianto ubicato in località Ca' Bianca, Piano che era stato successivamente approvato da parte della Regione Veneto con D.G.R.V. n. 1741 del 18/06/04;
- come previsto dalla D.G.R.V. n. 44/99 e nell'allegato parere della C.T.R.A. con annesso piano economico-finanziario, l'intervento di bonifica con apporto di nuovi rifiuti era stato autorizzato sulla base dell'equilibrio costi-ricavi;
- il rispetto di quanto previsto nel Piano di Adeguamento sopracitato approvato dalla Regione Veneto con D.G.R.V. n. 1741 del 18/06/04, comportava la realizzazione di opere infrastrutturali con conseguente aumento dei costi;
- l'ing. Mario dell'Acqua, progettista dell'impianto, in data 19/04/2005 prot. n. 8945, aveva inoltrato al Comune di Zevio, Perizia Tecnica relativamente alle soluzioni possibili per ripristinare l'equilibrio economico della discarica di cui trattasi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 in data 26/05/2005, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione autorizzava la predisposizione dello studio di V.I.A. per gli interventi finalizzati al riequilibrio economico per l'attività di bonifica in località Ca' Bianca;
- con nota del 14/11/2005, prot. n. 25359, il progettista Ing. Mario dell'Acqua, incaricato ai sensi dell'art. 7 dell'accordo sostitutivo sottoscritto in data 16/10/1997, aveva presentato il Progetto Preliminare e lo Studio di Impatto Ambientale degli interventi da effettuare presso la discarica controllata con bonifica, per rifiuti non pericolosi, sita in località Ca' Bianca, contenente tre soluzioni da sottoporre alla Regione Veneto;

VISTA la propria deliberazione n. 263 del 29/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale degli interventi da effettuare presso la discarica controllata con bonifica di rifiuti non pericolosi in loca. Cà Bianca", nella quale, tra l'altro, si riteneva di vincolare la scelta della soluzione da realizzare, al parere che la Regione Veneto avesse espresso in base agli elementi forniti relativamente all'ipotesi a più basso impatto ambientale;

VISTA la richiesta della Regione Veneto, Direzione Tutela Ambiente – Unità Complessa VIA, pervenuta con nota n. 4068 del 21.02.2006, nella quale, tra l'altro venivano chiesti chiarimenti relativamente alle tre ipotesi proposte sulle quali doveva effettuarsi la scelta progettuale da sottoporre alla Commissione VIA;

DATO ATTO che con nota prot. n. 5332 del 7.03.2006 il progettista ing. Mario Dell'Acqua provvedeva ad integrare quanto richiesto dalla Regione Veneto ed in modo particolare indicava, come scelta progettuale da sottoporre alla procedura di VIA, l'ampliamento verso Ovest, poiché dall'analisi ambientale effettuata poteva essere la meno impattante sulle componenti ambientali prese in considerazione nel SIA;

DATO ATTO, altresì, che la Regione Veneto a seguito della riunione del 12.09.2007 della Commissione Regionale VIA, provvedeva ad inoltrare richiesta di ulteriori chiarimenti ed integrazioni in merito all'ampliamento progettuale di che trattasi;

VISTE le integrazioni prodotte dall'ing. Mario Dell'Acqua in data 8.10.2007. prot. 20359, a seguito della richiesta sopraccitata;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 919 del 6.05.2008 si è preso atto, facendolo proprio, del Parere n. 183 del 13.02.2008, espresso dalla Commissione Regionale VIA, favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di cui trattasi;

VISTO il progetto Definitivo dell'Ampliamento di una discarica Controllata con Bonifica per rifiuti non pericolosi sita in località Cà Bianca – Comune di Zevio, presentata dal progettista ing. Mario Dell'Acqua con nota n. 11480 del 29.05.2008;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 186 del 15.07.2008 avente per oggetto l'approvazione del Progetto Definitivo, presentato con nota del 29.05.2008, prot. n. 11480, dal progettista Ing. Mario dell'Acqua, relativo all'ampliamento di una discarica controllata con bonifica, per rifiuti non pericolosi", sita in località Ca' Bianca;

CONSIDERATO che la Regione Veneto, con deliberazione della Giunta n. 995 del 21 aprile 2008 (pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 12.05.2009) avente per oggetto: "*Comune di Zevio – Ampliamento di una discarica controllata con bonifica di rifiuti non pericolosi in località Cà Bianca - Comune di Localizzazione: Zevio (VR) – Comune interessato: San Giovanni Lupatoto (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 19 bis della L.R. 10/), Autorizzata Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 della L.R. 26/07*" prendeva atto, facendolo proprio del parere n. 222-bis espresso dalla Commissione Regionale V.I.A.;

TUTTO ciò premesso e considerato;

VISTO il ricorso promosso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto dal Comune di San Giovanni Lupatoto contro la Regione Veneto nonché contro il Comune di Zevio e la INERTECO S.r.l. per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 995 del 21 aprile 2009 avente per oggetto: "*Comune di Zevio – Ampliamento di una*

*discarica controllata con bonifica di rifiuti non pericolosi in località Cà Bianca - Comune di Localizzazione: Zevio (VR) – Comune interessato: San Giovanni Lupatoto (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi dell’art. 19 bis della L.R. 10/)), Autorizzata Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 della L.R. 26/07” e del parere n. 222 – bis espresso dalla Commissione Regionale V.I.A.;*

VISTO il ricorso promosso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto dal Comune di Oppeano contro la Regione Veneto nonché contro il Comune di Zevio e la INERTECO S.r.l. per l’annullamento, previa sospensione dell’esecuzione, della delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 995 del 21 aprile 2009 avente per oggetto: “*Comune di Zevio – Ampliamento di una discarica controllata con bonifica di rifiuti non pericolosi in località Cà Bianca - Comune di Localizzazione: Zevio (VR) – Comune interessato: San Giovanni Lupatoto (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi dell’art. 19 bis della L.R. 10/)), Autorizzata Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 della L.R. 26/07” e del parere n. 222 – bis espresso dalla Commissione Regionale V.I.A.;*

VISTO, altresì, il ricorso promosso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto dall’Ing. Pier Vittore Chemin Palma contro la Regione Veneto nonché contro il Comune di Zevio e la INERTECO S.r.l. per l’annullamento, previa sospensione dell’esecuzione, della delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 995 del 21 aprile 2009 con la quale la Giunta ha preso atto, facendolo proprio, del parere n. 222-bis espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 17.12.2008, allegata al provvedimento stesso per formarne parte integrante, ai fini del giudizio di compatibilità ambientale, dell’approvazione del progetto e del rilascio dell’A.I.A. al Gestore della discarica, ditta INERTECO S.r.l. – limitatamente alla fase di realizzazione - relativamente all’ampliamento dell’impianto di discarica per rifiuti non pericolosi ed ha approvato l’intervento in oggetto, secondo quanto previsto dall’art. 23 della L.R. n. 26/07, l’Autorizzazione Integrata Ambientale esclusivamente per l’avvio dei lavori di realizzazione dell’impianto, con le prescrizioni del parere espresso dalla Commissione V.I.A. nonché l’annullamento del parere n. 222 – bis espresso dalla Commissione Regionale V.I.A.;

RITENUTO di dover resistere in giudizio per ribadire la legittimità degli atti assunti, procedendo, pertanto, a costituirsi in giudizio avverso i ricorsi presentati avanti il TAR Veneto dal Comune di San Giovanni Lupatoto, dal Comune di Oppeano e dall’Ing. Pier Vittore Chemin Palma;

VISTO il comma 2 dell’art. 26 dello Statuto Comunale vigente secondo cui spetta a questo organo la decisione della costituzione in giudizio;

VISTO il bilancio di previsione dell’esercizio in corso;

PRESO ATTO dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell’at. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme e modi di legge;

**DELIBERA**

1. **DI COSTITUIRSI in giudizio** avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto avverso i ricorsi presentati dal Comune di San Giovanni Lupatoto, dal Comune di Oppeano e dall'Ing. Pier Vittore Chemin Palma per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 995 del 21.04.2009 avente per oggetto: *“Comune di Zevio – Ampliamento di una discarica controllata con bonifica di rifiuti non pericolosi in località Cà Bianca - Comune di Localizzazione: Zevio (VR) – Comune interessato: San Giovanni Lupatoto (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 19 bis della L.R. 10/)), Autorizzata Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 della L.R. 26/07” e del parere n. 222 – bis espresso dalla Commissione Regionale V.I.A., ricorsi che si allegano al presente provvedimento rispettivamente sub. A), sub. B) e sub. C) per formarne parte integrante ed inscindibile.*
2. **DI DEMANDARE** al Funzionario-Dirigente dell'U.O. Segreteria-Affari Generali gli atti conseguenti alla presente decisione compreso l'affidamento dell'incarico ad un legale esperto in materia a cui verrà conferito la procura alla lite da parte del Sindaco, rappresentante dell'Ente, nonché l'assunzione della relativa spesa che in questa fase si quantifica in presunti € 3.500,00 (somma indicativa e non definitiva).
3. **DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, tramite elenco, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché al Prefetto ai sensi dell'art. 135 del medesimo decreto legislativo.
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, data l'urgenza di formalizzare la costituzione, con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.